



PONTEGGIO RIDOTTO ART. 529 ART. 528

**PONTEGGIO MOBILE SU RUOTE COSTRUITO IN
CONFORMITA' AL**

**DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 n. 81
COORDINATO CON DECRETO LEGISLATIVO 3 agosto 2009 n. 106**

ALTEZZA MASSIMA CON ANCORAGGI MT. 8,30

- ***ISTRUZIONI***
- ***NORME DI MONTAGGIO***
- ***USO***

Avvertenze obbligatorie per il montaggio, l'uso, gli spostamenti e lo smontaggio del ponteggio mobile. Questo libretto deve sempre accompagnare il ponteggio per l'eventuale esibizione agli organi competenti.

Il ponteggio deve essere utilizzato nel rispetto dell'art. 140 del Dlgs 81 del 09.04.2008 sezione VI PONTEGGI MOVIBILI Art. 140-Ponti su ruote a torre. Coordinato con Dlgs 106 del 03.08.2009

Art. 140:

I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi e alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati.

Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavolini o altro mezzo equivalente.

Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o con sistemi equivalenti. In ogni caso dispositivi appropriati devono impedire lo spostamento involontario dei ponti su ruote durante l'esecuzione dei lavori in quota.

I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani; è ammessa deroga a tale obbligo per i ponti su ruote a torre conformi all'allegato XXIII.

La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino.

I ponti, esclusi quelli usati nei lavori per le linee elettriche di contatto, non devono essere spostati quando su di essi si trovano lavoratori o carichi.

Il personale incaricato di usare il ponte dovrà essere preventivamente istruito sia sulle modalità di montaggio sia su quelle d'impiego. Si ricorda inoltre, che l'articolo 123 del DLgs. 81 del 09.04.10. impone che il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisorie avvenga sotto sorveglianza di un preposto ai lavori.

Il produttore non è responsabile di eventuali danni a persone o cose che possano derivare da un utilizzo improprio del ponteggio o da inosservanza totale o parziale delle norme riportate sul presente opuscolo oppure per mancanza di periodici controlli o manutenzioni contro gli eventuali danni causati dall'uso o dagli agenti atmosferici.

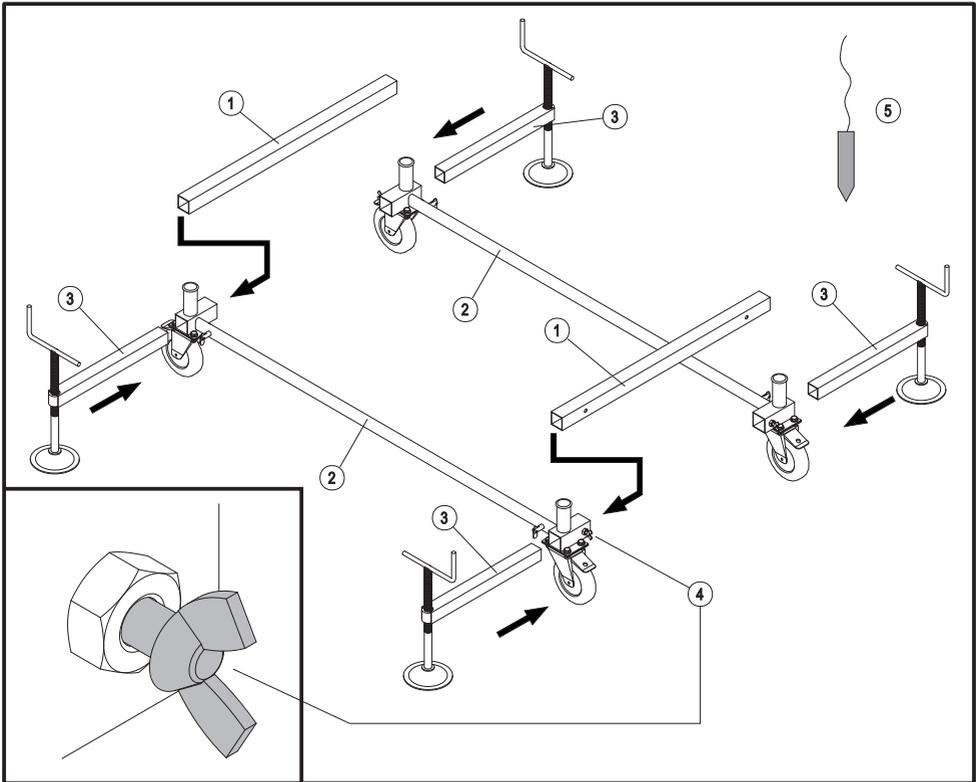
Si consiglia in proposito un attento controllo delle parti del ponteggio prima di ogni impiego.

AVVERTENZE OBBLIGATORIE

- 1) L'altezza massima consentita quando il ponteggio è ancorato è di MT 9,30 (MT 8,30 dal piano di lavoro)
- 2) Con il ponteggio montato a qualsiasi altezza, entro i 9,30 MT totali, l'ultimo metro serve da parapetto e dovrà essere munito di tutti gli elementi di cui allo schema allegato (vedi fig. 5).
- 3) Portata massima: Kg. 200 comprese due persone.
- 4) Il ponteggio deve essere usato solo per lavori di finitura, manutenzione o altri lavori di limitata entità.
- 5) Il ponteggio deve essere ancorato alla costruzione ogni due piani (vale a dire ogni 3,60 mt.) e deve rimanere ancorato anche quando non viene utilizzato. L'ancoraggio deve essere sempre effettuato ai montanti perimetrali e prevedere uno sforzo massimo di Kg. 60 (vedi sistemi d'ancoraggio fig. 7).
- 6) Il carico sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavolini o altro mezzo equivalente in modo che le ruote appoggino al suolo.
- 7) I livellatori servono per livellare la base. Compensare l'eventuale vuoto creatosi tra la ruota e il suolo con tavole di legno.
- 8) Le ruote devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti.
- 9) La verticalità dei ponteggi, ottenibile agendo sui livellatori, deve essere controllata nelle apposite livelle applicate sulla base, o con un pendolino.
- 10) Gli spostamenti dovranno avvenire solo:
 - a) senza persone o carichi sulla struttura.
 - b) con il piano di scorrimento delle ruote ben livellato.
 - c) in completa assenza di vento.
 - d) con il ponteggio non più alto di mt. 6,00.
- 11) Per il montaggio, l'uso e lo smontaggio del ponteggio è obbligatorio l'uso della gabbia di protezione a partire da mt. 2,50; o l'utilizzo del dispositivo anticaduta con fune di scorrimento e cintura di sicurezza a bretelle a cura dell'utilizzatore. In alternativa l'utilizzatore dovrà equipaggiare il ponteggio con piani di lavoro provvisti di botola (uno ogni 4 metri) sfalsati. In ogni caso la salita e la discesa dell'operatore dovrà sempre essere effettuata all'interno del ponteggio.
- 12) E' fatto divieto avvicinarsi a meno di mt. 5,00 dalle linee elettriche.
- 13) Per lavori di durata superiori a 5 giorni è d'obbligo il sottoponte.
- 14) Sul ponteggio non devono essere installati apparecchi di sollevamento.
- 15) E' fatto divieto assoluto gettare dall'alto elementi del ponteggio o altro materiale.

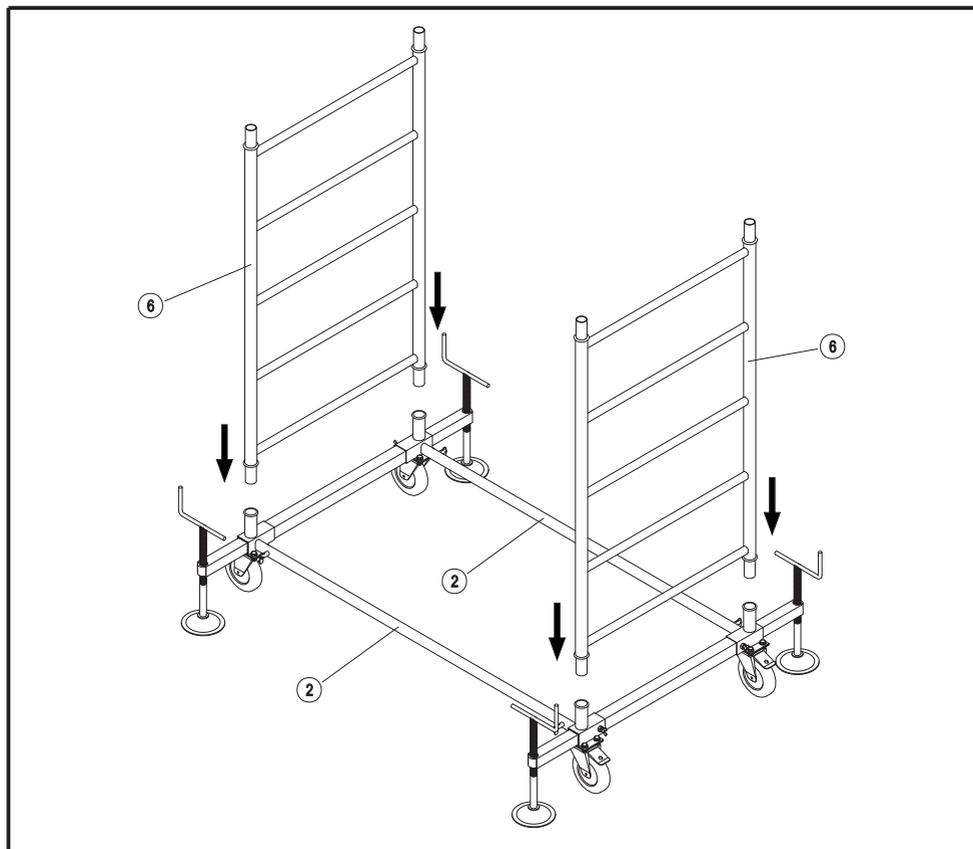
Su richiesta dell'utilizzatore, possono essere forniti dei puntoni di equilibrio rinforzati (chiamati anche staffe stabilizzatrici o telai esterni). L'adozione di detti puntoni non toglie l'obbligatorietà a norma di legge di ancorare il ponteggio.

MONTAGGIO DELLA BASE (Fig. 1)



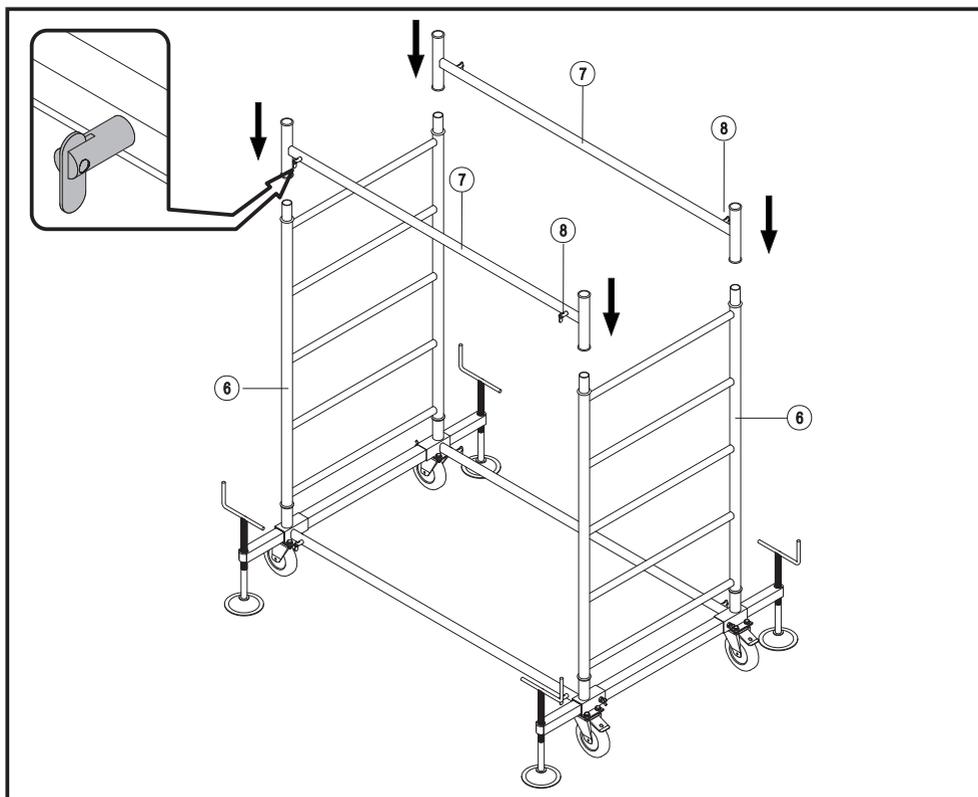
- Mettere in parallelo gli elementi di base lunghi (2)
- Inserire negli appositi alloggiamenti gli elementi corti (1)
- Inserire i livellatori a vite (3) e fissare il tutto con le apposite viti ad alette (4) poste sugli elementi lunghi della base.
- Controllare il livellamento della base con livelle o pendolo (5) e inserire sotto le ruote, qualora fosse necessario, appositi tavolini o altro mezzo equivalente, affinché venga garantito l'appoggio delle ruote al terreno.

MONTAGGIO ALZATE (Fig.2)



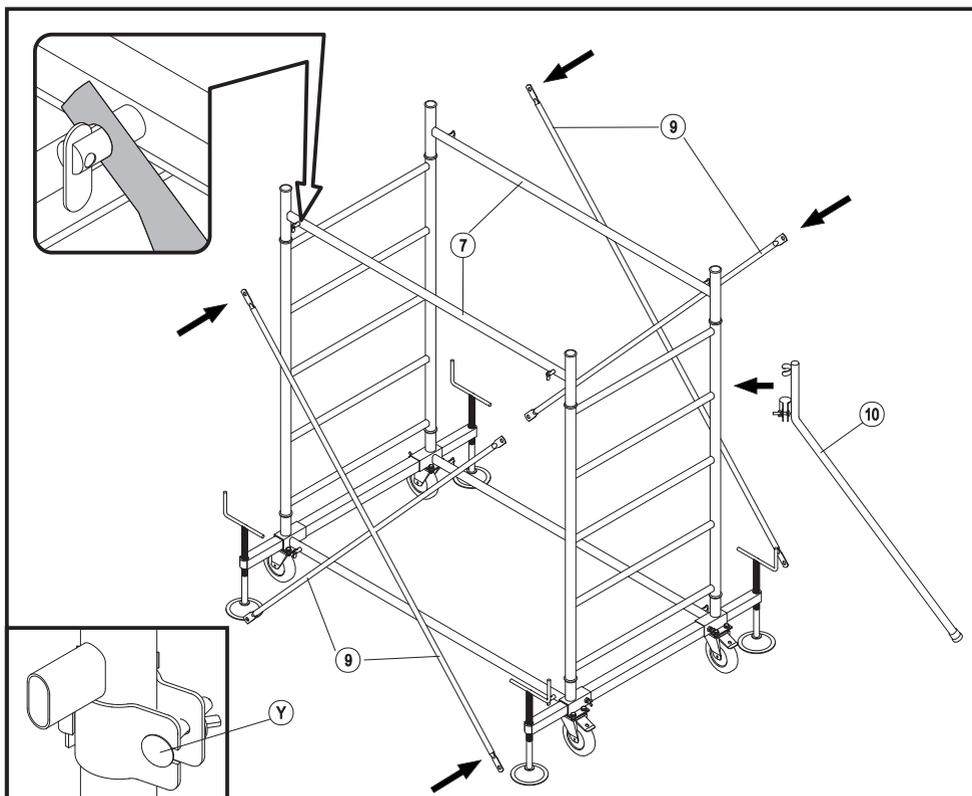
- Inserire i primi due telai (6) nei manicotti degli elementi lunghi della base(2).

MONTAGGIO ELEMENTI DI UNIONE (Fig. 3)



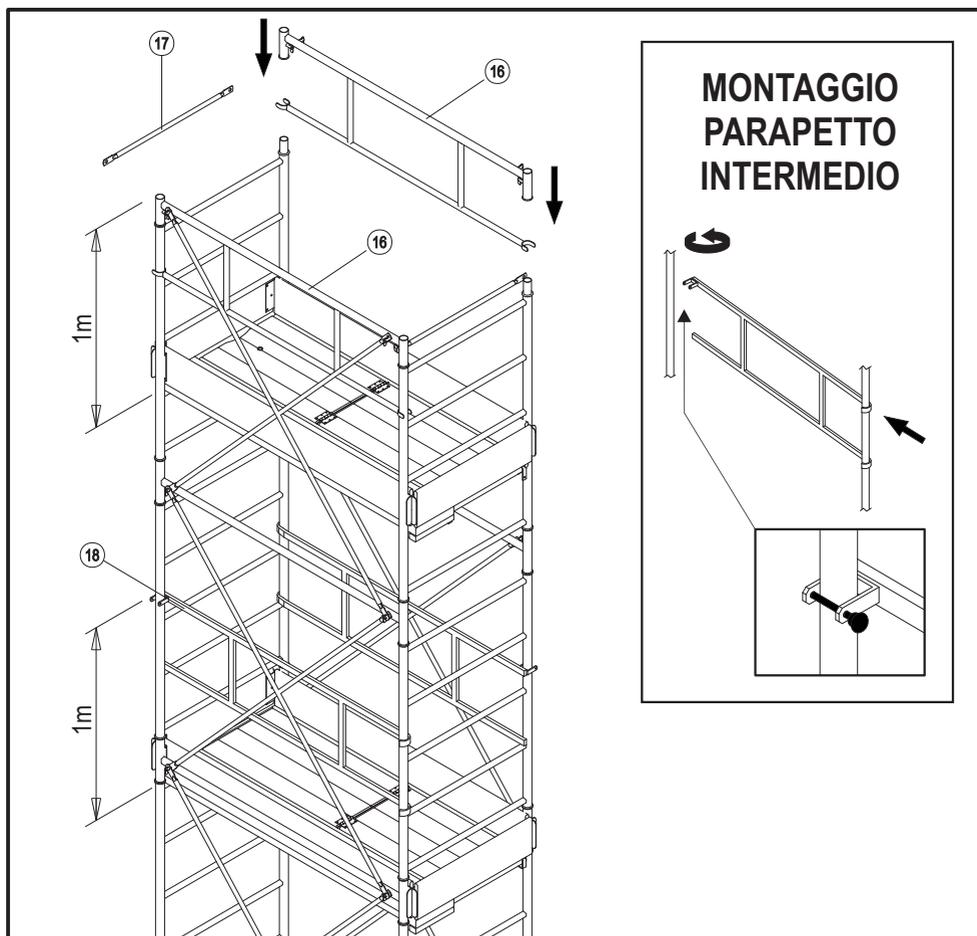
- Inserire i due elementi di unione (7) sulla parte superiore dei telai (6) avendo cura di posizionare i nottolini ad aletta (8) dalla parte esterna del ponteggio.

MONTAGGIO TIRANTI (Fig. 4)



- Applicare i tiranti lunghi **(9)** inserendoli negli appositi nottolini ad aletta posti sull'elemento di unione **(7)** in modo da formare una **X** da entrambi i lati.
- Applicare i quattro puntoni di equilibrio **(10)** sui due telai di partenza, fissandoli con le apposite viti ad aletta **(Y)**.

MONTAGGIO PARTE TERMINALE (Fig.5)



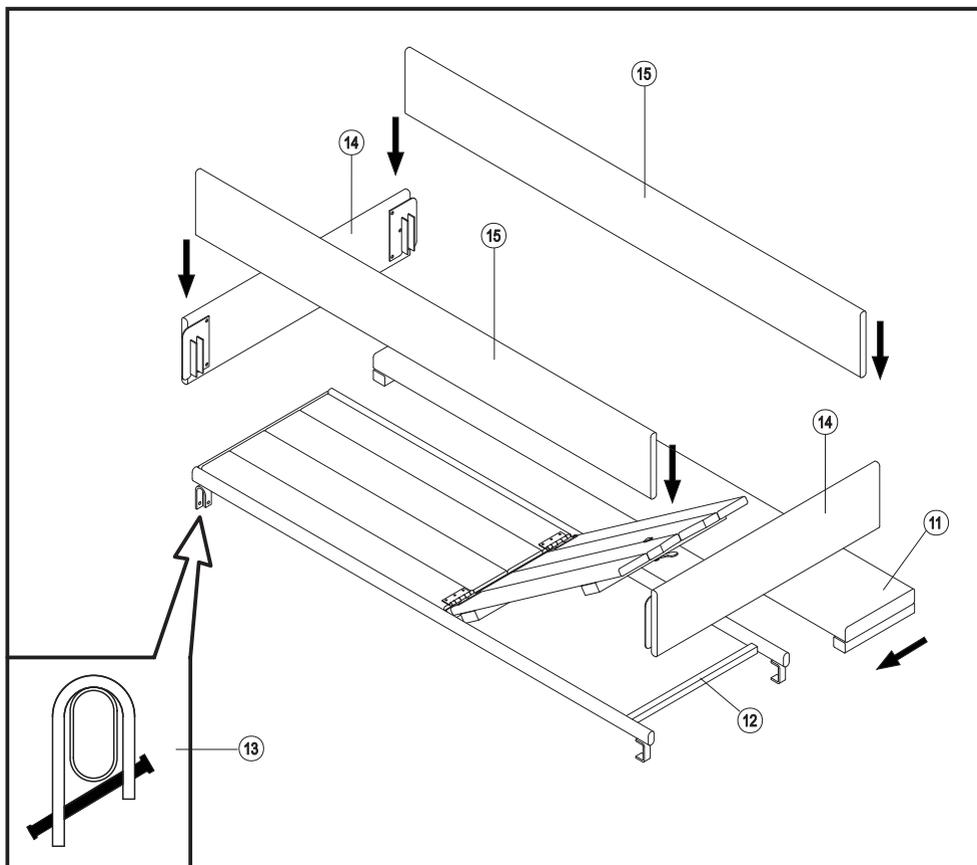
- Ripetere le operazioni (**Fig. 2; Fig. 3; Fig. 4**) servendosi dei piani di lavoro con botola (**Fig. 6**) e di apposite cinture di sicurezza a bretella (a cura dell'utilizzatore); contemporaneamente si procede all'ancoraggio del ponteggio ogni **3,60 MT.** a strutture fisse (**Fig.8**) con il sistema (**Fig.7**) più adatto.
- Nei piani di lavoro o di accesso intermedi, devono essere applicati gli appositi parapetti intermedi (**18**) posti ad 1 metro dal calpestio.
- All'ultima alzata applicare i due elementi a parapetto (**16**) anziché gli elementi di unione, (eventualmente applicare, per comodità di lavoro, due tiranti corti verticali anziché ad **X** dalla parte della parete, (vedi **Fig. 4**) e applicare l'apposito tirante di parapetto (**17**), (a richiesta).

PIANI DI LAVORO O DI TRANSITO

QUANDO NON SONO FORNITI DAL COSTRUTTORE DOVRANNO AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

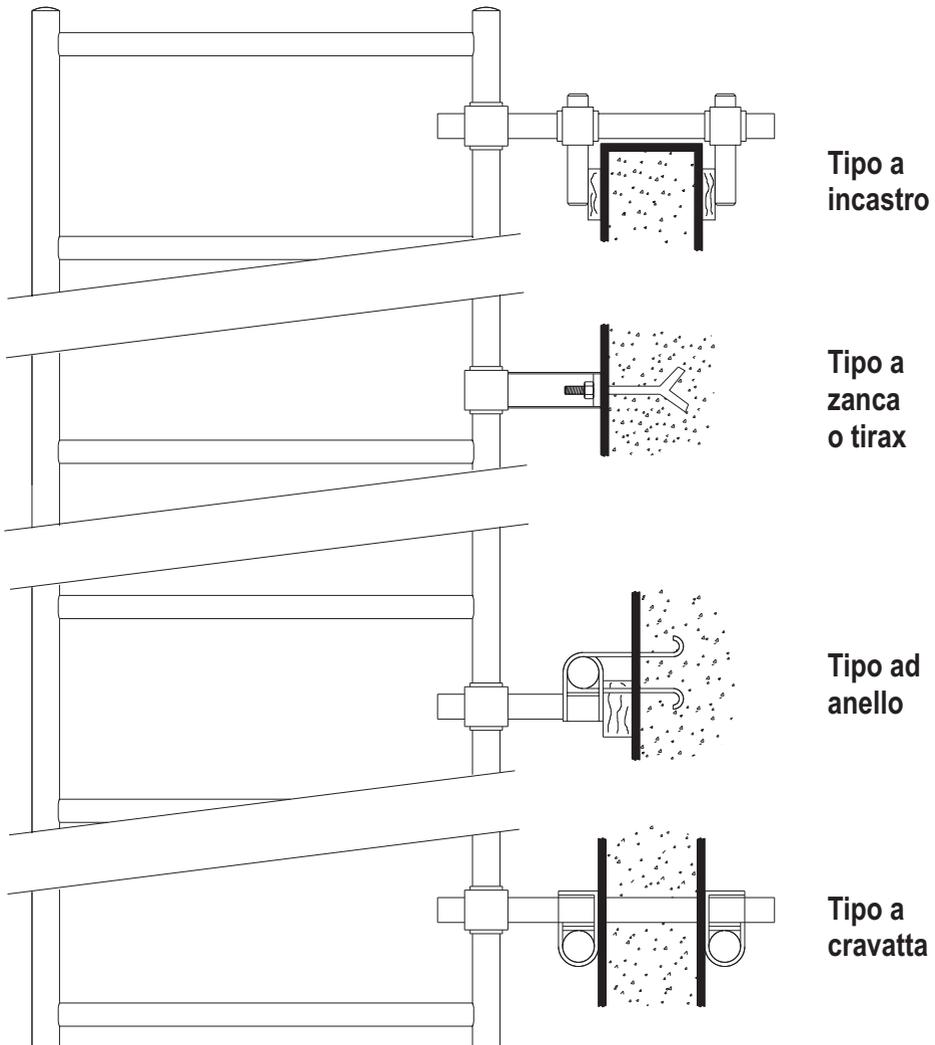
- Essere formato da tavole di legno di abete senza nodi passanti, o tali da ridurre la sezione di resistenza di oltre il 10%
 - Lo spessore delle tavole, le cui fibre dovranno essere orientate nel senso della lunghezza, non dovrà essere inferiore ai 4 cm e la larghezza non inferiore ai 20 cm.
 - Occorrerà fissare due tasselli sotto ogni tavola, che vadano a contrastare con i gradini del telaio per impedire lo scivolamento longitudinale delle tavole stesse.
 - Attorno al piano dovrà essere disposto un fermapiede, di altezza non inferiore a 20 cm per evitare scivolamenti fuori dal piano stesso e per evitare caduta di attrezzi o materiali.
-
- La nostra ditta oltre ai piani come sopra descritti, fornisce anche un piano così composto:
 - Nr. 1 asse come sopra descritto,
 - Nr. 1 telaio con botola, realizzato con tubo in acciaio Fe 360 zincato con dei traversi che sostengono un piano in legno dello spessore di 22mm.
 - Nr. 1 fermapiedi formato da 4 pezzi in legno da 200mm che vanno montate sul perimetro del piano composto dalle tavole + il telaio con botola. Il piano di lavoro così formato, ha una portata massima complessiva di kg. 200.
- Si ricorda che il piano sopra descritto deve essere posto ad una distanza di almeno un metro dal punto di massima altezza del traverso di parapetto alla sommità del ponteggio.
- Detto piano è inoltre idoneo come piano di transito o di accesso; per l'accesso al piano di lavoro si dovranno posizionare piani almeno uno ogni 4 metri sfalsando la botola, una volta a sinistra, poi a destra e così via.

PIANO DI LAVORO CON BOTOLA (FIG. 6)



- Posizionare la tavola **(11)** e il piano botola **(12)** sul gradino del telaio.
- Agganciare con l'apposita spina **(13)** posta sulla parte inferiore del piano botola **(12)**.
- Appoggiare le tavole fermapiEDE corte **(14)** all'interno del ponteggio con l'incastro rivolto verso l'interno.
- Incastrare le tavole fermapiEDE lunghe **(15)** in modo da formare un rettangolo intorno al piano botola **(Fig. 5)**.

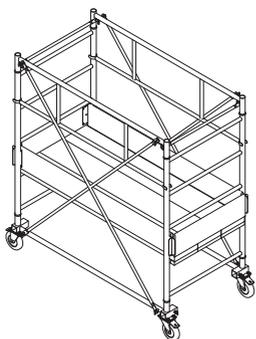
ESEMPIO DEI SISTEMI DI ANCORAGGIO (Fig. 7)



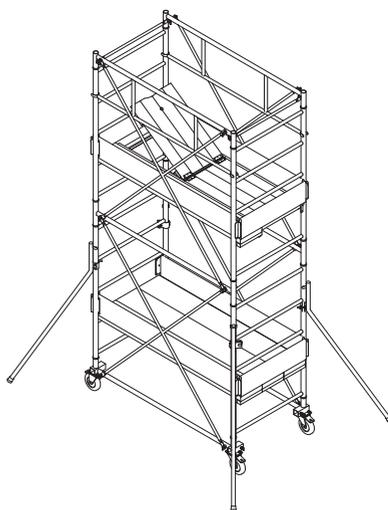
Ancorare il ponteggio ai montanti perimetrali e prevedere uno sforzo MAX di Kg 60 ad ogni singolo ancoraggio.

CONFIGURAZIONI PONTEGGIO (Fig. 8)

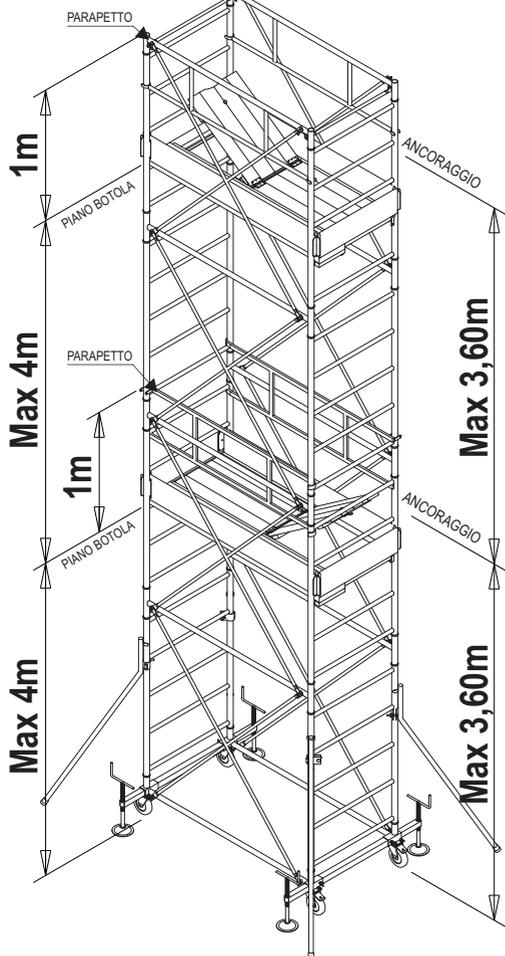
Versione 1 alzata



Versione 2 alzata



Versione 4 alzata



Versione 3 alzata

